



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 198 DEL 23/02/2015

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014.
Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 17.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 23/02/2015

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Vincenzo Riommi;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 n.1301/2013 del Parlamento e del Consiglio **del 17 dicembre 2013**;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria adottato con DGR n. 918/2014;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014;

Vista la DGR n. 1299 del 15/10/2014 avente ad oggetto: "Proposta di Piano Stralcio annuale 2014 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Visto il POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di istituire, ai sensi dell' articolo 17 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee del 26 agosto 2014, un regime di aiuti a sostegno degli investimenti innovativi e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione delle micro, piccole e medie imprese della Regione Umbria per il periodo 2014-2020;
- 3) di stabilire che tale regime è finalizzato all'attuazione delle misure di aiuto agli investimenti delle PMI umbre che potranno essere attivate nell'ambito dei provvedimenti di incentivazione di cui al POR FESR e al Fondo unico regionale per le attività produttive;
- 4) di stabilire che beneficiari sono, ai sensi della vigente normativa comunitaria di cui all'allegato 1 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014, le micro, piccole e medie imprese - ubicate sul territorio regionale appartenenti ai settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento CE n.651/2014 e comunque in coerenza con gli obiettivi della smart specialisation.
- 5) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe;
- 6) di stabilire l'intensità massima di aiuto in favore delle PMI in misura pari al 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese e del 10% nel caso delle medie imprese;
- 7) di stabilire che nelle aree della Regione Umbria ammissibili agli aiuti a finalità regionale a titolo dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE per il periodo 1 luglio 2014 – 31

- dicembre 2020, le intensità massime di aiuto di cui al punto 5 possono essere incrementate di 10 punti percentuali;
- 8) di stabilire ai sensi del sopra specificato regolamento che gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di:
- sovvenzione diretta,
 - prestito;
 - contributo sugli interessi;
- 9) di stabilire che il regime di aiuti sarà essere applicato attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici e/o procedure negoziali; in entrambi i casi dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, il riferimento al Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014, il titolo di detto regolamento nonché gli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- 10) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto nel limite massimo di euro 60.000.000,00 di cui 55.000.000 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000 derivanti da risorse regionali nonché in via residuale dal POR FESR 2007-2013;
- 11) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad EURO 27.500.000;
- 12) di precisare che il budget annuale massimo ammonterà ad euro 10.000.000,00. Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di EURO 27.500.000,00;
- 13) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 14) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche di sostegno alle imprese di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
- 15) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 17.

In data 26 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 187/41 il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

L'art. 59 del suddetto regolamento prevede l'entrata in vigore e l'applicabilità dello stesso dal 1 luglio 2014 al 31 dicembre 2020.

Con deliberazione n. 1122 del 9 settembre 2014 la Giunta Regionale ha definito i profili di utenza del sistema SANI 2, il nuovo applicativo adottato dalla Commissione Europea per la notifica dei regimi di aiuto.

La Regione Umbria ha trasmesso alla Commissione Europea il POR FESR 2014-2020 come adottato con D.G.R. n.918/2014 al fine di poter utilizzare le risorse FESR destinate al territorio.

Con Decisione C(2015)929 del 12/02/2015, la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Umbria 2014-2020.

Nell'ottica di avviare un percorso di crescita e sviluppo la Regione Umbria si pone l'obiettivo di affrontare, attraverso tale Programma Operativo, la specializzazione ed innovazione del sistema regionale, la competitività del sistema produttivo, la tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, lo sviluppo sostenibile.

In considerazione delle caratteristiche strutturali del sistema economico-produttivo regionale, nonché delle esigenze legate alla contingente situazione economico-finanziaria, appare evidente la necessità di promuovere e stimolare la competitività del sistema economico-produttivo umbro. In tal senso, il PO intende contribuire al rilancio alla propensione agli investimenti del sistema produttivo ed al consolidamento e alla diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.

Il regime in oggetto potrà essere utilizzato nell'ambito del POR FESR per il finanziamento degli investimenti realizzati da piccole e medie imprese e in particolare quelli realizzati nell'obiettivo tematico 1 e 3 del PO.

L'obiettivo tematico 1 è volto a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti.

In particolare con l'obiettivo tematico 3, il PO, si pone l'obiettivo di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese attraverso la messa in campo di politiche industriali capaci di contribuire al rilancio della propensione agli investimenti delle imprese ed al consolidamento e alla diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, promuovendo interventi che consentano alle imprese umbre esistenti, *in primis*, di "sopravvivere" alle sfide imposte dal contesto di riferimento (misure anticicliche) e, nel contempo, di "evolvere", di "diventare competitive", di "aprirsi" ai mercati internazionali.

Con la deliberazione D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il Piano delle Politiche Industriali 2014, già preadottato con D.G.R. n. 1299 del 15/10/2014, insieme agli indirizzi programmatici per l'utilizzo delle risorse regionali e comunitarie a sostegno delle politiche regionali di sviluppo.

Il POR FESR 2014-2020 e il Piano delle politiche Industriali 2014 prevedono l'attivazione di una complessa serie di interventi a favore del sistema delle imprese particolarmente incentrate sui temi dell'innovazione e della competitività di sistema che possono essere attuati attraverso regimi di aiuto riconducibili alle diverse categorie di aiuti previste dal Regolamento richiamato.

Alcuni interventi attività sono caratterizzati dal sostegno all'investimento ciascuna con le proprie specificità, ancorché tutte riconducibili alla categoria di aiuti agli investimenti alle PMI ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 richiamato.

Pertanto con il presente atto si propone di istituire e regolare ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento richiamato, un "Regime di aiuti a sostegno degli investimenti delle micro, piccole e medie imprese della Regione Umbria per il periodo 2014-2020" finalizzato all'attuazione delle misure di aiuto agli investimenti innovativi e degli investimenti in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) delle imprese, previste dal POR FESR e dal Fondo Unico Regionale per le Attività Produttive.

Anche nell'ambito della programmazione 2007-2013, ai fini dell'attuazione delle attività previste a sostegno degli investimenti innovativi e degli investimenti in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), con DGR n. 1112 del 3 settembre 2008 era stato istituito un regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 15 e 13 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Allo stato attuale alcuni interventi relativi all'attività di finanziamento degli investimenti TIC del POR FESR 2007-2013 sono ancora in corso di attuazione ed è pertanto necessario istituire un nuovo regime di aiuto ai sensi del nuovo Reg. (UE) n. 651/2014 anche al fine di completare la loro realizzazione.

La durata del nuovo regime di aiuto a sostegno degli investimenti ex art. 17 del Reg. (UE) n. 651/2014 dovrà decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 31 dicembre 2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

La dotazione finanziaria prevista, fino al 31 dicembre 2020, ammonta complessivamente ad Euro 60.000.000 di cui 55.000.000 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 5.000.000 derivanti da risorse regionali e nazionali nonché in via residuale dal POR FESR 2007-2013.

Il budget annuale massimo ammonterà ad euro 10.000.000,00. Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di EURO 27.500.000,00

Ai fini dell'attuazione del regime di aiuto potranno beneficiare dei contributi esclusivamente le micro, piccole e medie imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria ovvero alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese piccolo e medie imprese (allegato n. 1 al Reg (UE) n. 651/2014) - ubicate sul territorio regionale appartenenti ai settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento CE n.651/2014.

I progetti saranno selezionati compatibilmente agli obiettivi della smart specialisation di cui alla Strategia di Ricerca e Innovazione della Regione Umbria (RIS3), approvata con DGR n. 888 del 16 luglio 2014

L'intensità di aiuto non potrà superare:

- 1) il 20% per le piccole imprese
- 2) il 10% per le medie imprese

calcolata sul complesso dei costi ammissibili.

In base al criterio n. 5 del punto 168 degli orientamenti, uno Stato Membro può designare

come zone c non predefinite, le zone con almeno 50.000 abitanti che stanno attraversando importanti cambiamenti strutturali o che sono in grave declino, purché non siano situate in regioni NUTS 3 o in zone contigue che soddisfano le condizioni per essere designate come zone non predefinite ai sensi dei criteri da 1 a 4. La carta degli aiuti è stata approvata con decisione della Commissione del 16/09/2014.

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento nel caso delle piccole e medie imprese ubicate nelle aree della Regione ammissibili agli aiuti a finalità regionale di cui all'art. 107 paragrafo 3 lettera c) del Trattato di Roma, individuate nell'ambito delle sezioni di censimento di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, le percentuali di aiuto potranno essere maggiorate fino a raggiungere:

- 1) il 20% per le piccole imprese in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili
- 2) il 10% per le medie imprese in equivalente sovvenzione lorda dei costi ammissibili.

Le tipologie di spese ammissibili, così come definiti all'art.17 del Regolamento di esenzione comma 2, sono:

- i costi degli investimenti materiali ed immateriali
- i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro direttamente creati del programma di investimento

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 dello specificato regolamento di esenzione, gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di:

- sovvenzione diretta,
- prestito,
- contributo sugli interessi.

Il regime di aiuti oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato attraverso appositi bandi pubblici e procedure di tipo negoziale. In entrambe le fattispecie dovranno essere indicati nei relativi documenti, gli estremi della presente deliberazione, il riferimento al Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651/2014, il titolo di detto regolamento nonché gli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone pertanto alla Giunta Regionale di:

- 1) di istituire, ai sensi dell' articolo 17 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee del 26 agosto 2014, un regime di aiuti a sostegno degli investimenti innovativi e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione delle micro, piccole e medie imprese della Regione Umbria per il periodo 2014-2020;
- 2) di stabilire che tale regime è finalizzato all'attuazione delle misure di aiuto agli investimenti delle PMI umbre che potranno essere attivate nell'ambito dei provvedimenti di incentivazione di cui al POR FESR e al Fondo unico regionale per le attività produttive;
- 3) di stabilire che beneficiari sono, ai sensi della vigente normativa comunitaria di cui all'allegato 1 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014, le micro, piccole e medie imprese - ubicate sul territorio regionale appartenenti ai settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento CE n.651/2014 e comunque in coerenza con gli obiettivi della smart specialisation.
- 4) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe;
- 5) di stabilire l'intensità massima di aiuto in favore delle PMI in misura pari al 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese e del 10% nel caso delle medie imprese;
- 6) di stabilire che nelle aree della Regione Umbria ammissibili agli aiuti a finalità

- regionale a titolo dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE per il periodo 1 luglio 2014 – 31 dicembre 2020, le intensità massime di aiuto di cui al punto 5 possono essere incrementate di 10 punti percentuali;
- 7) di stabilire ai sensi del sopra specificato regolamento che gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di:
- sovvenzione diretta,
 - prestito;
 - contributo sugli interessi;
- 8) di stabilire che il regime di aiuti sarà essere applicato attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici e/o procedure negoziali; in entrambi i casi dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, il riferimento al Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014, il titolo di detto regolamento nonché gli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- 9) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto nel limite massimo di euro 60.000.000,00 di cui 55.000.000 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000 derivanti da risorse regionali nonché in via residuale dal POR FESR 2007-2013;
- 10) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad EURO 27.500.000;
- 11) di precisare che il budget annuale massimo ammonterà ad euro 10.000.000,00. Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di EURO 27.500.000,00;
- 12) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 13) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche di sostegno alle imprese di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
- 14) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2.

Perugia, lì 10/02/2015

L'istruttore
Giorgia Padiglioni

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/02/2015

Il responsabile del procedimento
Giorgia Padiglioni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento.

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 19/02/2015

Il dirigente di Servizio
Daniela Toccacelo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014.
Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 17.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/02/2015

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Economia. Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive, comprese le politiche del credito. Politiche industriali, innovazione del sistema produttivo, promozione dell'artigianato e della cooperazione. Energia. Relazioni con le multinazionali. Politiche di attrazione degli investimenti. Formazione professionale ed educazione permanente. Politiche attive del lavoro. Risorse umane."

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI ex art. 17.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 20/02/2015

Assessore Vincenzo Riommi